

DIMENSIONE: PRODUZIONE SCRITTA – TIPOLOGIA A TESTO NARRATIVO							
CRITERI (IN BASE A COSA...) INDICATORI (ELEMENTI OSSERVABILI)	LIVELLI (LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO ANCHE DELLA LUNGHEZZA E DELLA COMPLESSITÀ DEL TESTO)						
	AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE/NON AUTONOMO	
	PIENAMENTE RAGGIUNTO 10	RAGGIUNTO 9	MEDIO-ALTO 8	MEDIO 7	6	5	4
ORTOGRAFIA 1. IMPIEGO CORRETTO DEI SEGNI GRAFICI	1. Rispettata anche nella scrittura di termini di uso poco comune o stranieri.	1. Rispettata. Ammesso 1 errore	1. Quasi sempre rispettata. Ammessi 2-3 errori	1. Generalmente rispettata. Ammessi 4 errori	1. Sufficientemente rispettata. Ammessi 5-6 errori	1. Poco rispettata.	1. Non rispettata.
STRUTTURAZIONE DELLA FRASE 1. PUNTEGGIATURA, COERENZA MORFOLOGICA, TEMPI VERBALI, COORDINAZIONE, SUBORDINAZIONE ...	1. Corretta, articolata ed efficace.	1. Corretta e articolata.	1. Ordinata e chiara, per lo più corretta.	1. Semplice, chiara, in genere corretta.	1. Sufficientemente corretta e chiara.	1. Confusa e poco corretta.	1. Scorretta.
STRUTTURAZIONE DEL TESTO 1. ORGANIZZAZIONE DELLE SEQUENZE (ANTEFATTO, SITUAZIONE INIZIALE, SVILUPPO, EPILOGO..., SEQUENZE NARRATIVE, DESCRITTIVE, DIALOGICHE ...); 2. COERENZA E COESIONE	1. La narrazione presenta una struttura articolata e chiara; 2. l'ordine logico è espresso in modo rigoroso.	1. La narrazione presenta una struttura piuttosto articolata e chiara; 2. l'ordine logico è evidente.	1. La narrazione presenta una struttura abbastanza completa e chiara; 2. si individua l'ordine logico.	1. La narrazione presenta una struttura essenziale, ma chiara; 2. segue un ordine logico.	1. La narrazione presenta una struttura semplice, parzialmente chiara; 2. segue in genere un ordine logico.	1. La narrazione è poco strutturata; 2. spesso non segue un ordine logico.	1. La narrazione non è strutturata; 2. non segue un ordine logico.
CONTENUTO 1., 2. PRESENZA E SVILUPPO DEGLI	1. Gli elementi specifici sono presenti e ben	1. Gli elementi specifici sono presenti e sviluppati	1. Sono presenti diversi elementi specifici, sviluppati	1. Sono presenti alcuni elementi specifici, non tutti	1. Sono riportati elementi specifici sufficienti, sviluppati	1. Gli elementi specifici sono incompleti e poco	1. Non sono presenti gli elementi specifici; 2. la descrizione è

ELEMENTI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA TESTUALE (VICENDA, CARATTERIZZAZIONE DI PERSONAGGI E LUOGHI, INDICATORI DI TEMPO ...); 3. ORIGINALITÀ	sviluppati; 2. la descrizione presenta le caratteristiche richieste; 3. la storia è originale.	in modo piuttosto diffuso; 2. la descrizione presenta le caratteristiche richieste; 3. la storia contiene qualche elemento di originalità.	in modo essenziale; 2. la descrizione presenta le caratteristiche richieste; 3. la storia è semplice ma gli elementi sono adeguati alla tipologia testuale.	adeguatamente sviluppati; 2. la descrizione presenta alcune caratteristiche richieste; 3. la storia è semplice ma gli elementi sono corretti.	in modo sommario e semplice; 2. la descrizione presenta poche delle caratteristiche richieste; 3. la storia è ordinaria ma gli elementi sono abbastanza corretti.	sviluppati; 2. la descrizione non presenta le caratteristiche richieste; 3. la storia è banale.	assente; 3. la storia è inconsistente.
LESSICO 1. VARIETÀ, SPECIFICITÀ, ADEGUATEZZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE, AL CONTESTO E ALLO SCOPO	1. Vario, preciso, espressivo.	1. Vario e appropriato.	1. Appropriato.	1. Generalmente appropriato, con qualche ripetizione.	1. Semplice, spesso ripetitivo.	1. Ripetitivo e improprio.	1. Scorretto.

ESEMPIO DI GIUDIZIO DI LIVELLO 8

ORTOGRAFIA: quasi sempre rispettata.

STRUTTURAZIONE DELLA FRASE: ordinata e chiara, per lo più corretta.

STRUTTURAZIONE DEL TESTO: struttura abbastanza completa e chiara; si individua l'ordine logico.

CONTENUTO: presenti diversi elementi specifici, sviluppati in modo essenziale; la descrizione presenta generalmente le caratteristiche richieste; storia semplice, elementi appropriati alla tipologia testuale.

LESSICO: appropriato.

DIMENSIONE: PRODUZIONE SCRITTA – TIPOLOGIA B TESTO ARGOMENTATIVO							
CRITERI (IN BASE A COSA...) INDICATORI (ELEMENTI OSSERVABILI)	LIVELLI (LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO ANCHE DELLA LUNGHEZZA E DELLA COMPLESSITÀ DEL TESTO)						
	AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE/NON AUTONOMO	
	PIENAMENTE RAGGIUNTO 10	RAGGIUNTO 9	MEDIO-ALTO 8	MEDIO 7	6	5	4
ORTOGRAFIA 1. IMPIEGO CORRETTO DEI SEGNI GRAFICI	1. Rispettata anche nella scrittura di termini di uso poco comune o stranieri.	1. Rispettata. Ammesso 1 errore	1. Quasi sempre rispettata. Ammessi 2-3 errori	1. Generalmente rispettata. Ammessi 4 errori	1. Sufficientemente rispettata. Ammessi 5-6 errori	1. Poco rispettata.	1. Non rispettata.
STRUTTURAZIONE DELLA FRASE 1. PUNTEGGIATURA, COERENZA MORFOLOGICA, TEMPI VERBALI, COORDINAZIONE, SUBORDINAZIONE ...	1. Corretta, articolata ed efficace.	1. Corretta e articolata.	1. Ordinata e chiara, per lo più corretta.	1. Semplice, chiara, in genere corretta.	1. Sufficientemente corretta e chiara.	1. Confusa e poco corretta.	1. Scorretta.
STRUTTURAZIONE DEL TESTO 1., 2., 4. ADERENZA ALLA TRACCIA (PRESENZA E ORDINE DELLE PARTI); 3 COESIONE (IMPIEGO DI NESSI APPROPRIATI); 4. COERENZA TRA LE PARTI; 5. EQUILIBRIO TRA LE PARTI	1. La tesi è evidente e ben formulata; 2. (se presente) la tesi contraria è confutata in modo rigoroso; 3. l'uso dei connettivi è funzionale; 4. incipit e conclusione sono validi; 5. le diverse parti sono bilanciate con competenza.	1. La tesi è chiara e formulata in modo corretto; 2. (se presente) la tesi contraria è confutata in modo rigoroso; 3. l'uso dei connettivi è quasi sempre funzionale (-1); 4. incipit e conclusione sono buoni; 5. le diverse parti	1. La tesi è riconoscibile e correttamente formulata; 2. (se presente) la tesi contraria è confutata con alcuni argomenti validi; 3. l'uso dei connettivi è spesso funzionale (-2); 4. incipit e conclusione sono coerenti; 5. le parti sono	1. La tesi è comprensibile ed esposta con discreta correttezza; 2. (se presente) la confutazione è poco argomentata; 3. l'uso dei connettivi è generalmente funzionale (-3); 4. incipit e conclusione sono abbastanza coerenti; 5. non tutte le parti	1. La tesi è comprensibile ed esposta con sufficiente correttezza; 2. (se presente) la confutazione è sommaria; 3. l'uso dei connettivi è poco funzionale (-4); 4. incipit e conclusione sono poco coerenti; 5. non tutte le parti	1. La tesi si comprende con difficoltà ed è formulata in modo poco corretto; 2. (se richiesta) la confutazione, è assente; 3. l'uso dei connettivi è di rado corretto; 4. incipit e conclusione non sono coerenti; 5. c'è scarso	1. La tesi non è comprensibile; 2. (se richiesta) la confutazione è assente; 3. l'uso dei connettivi non è corretto; 4. incipit e conclusione mancano; 5. non c'è equilibrio tra le parti.

		sono ben bilanciate.	equilibrate.	sono ben bilanciate.	sono ben bilanciate.	equilibrio tra le parti.	
CONTENUTO 1., 2. PRESENZA E MODALITÀ DI SVILUPPO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DELLA TIPOLOGIA TESTUALE	1. Il testo è molto convincente; 2. le argomentazioni sono ricche, approfondite, coerenti con la tesi ed incisive.	1. Il testo è convincente; 2. le argomentazioni sono diverse, coerenti con la tesi e chiare.	1. Il testo è piuttosto convincente; 2. ci sono alcune argomentazioni, coerenti con la tesi e generalmente chiare.	1. Il testo è abbastanza convincente; 2. le argomentazioni sono poche ma coerenti con la tesi.	1. Il testo è sufficientemente persuasivo; 2. le argomentazioni sono poche e semplici, ma coerenti.	1. Il testo è poco convincente; 2. le argomentazioni sono povere e poco coerenti con la tesi.	1. Il testo non è convincente; 2. le argomentazioni non sono coerenti con la tesi.
LESSICO 1. VARIETÀ, SPECIFICITÀ, ADEGUATEZZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE, AL CONTESTO E ALLO SCOPO	1. Vario, preciso, espressivo.	1. Vario e appropriato.	1. Appropriato.	1. Generalmente appropriato, con qualche ripetizione.	1. Semplice, spesso ripetitivo.	1. Ripetitivo e improprio.	1. Scorretto.

ESEMPIO DI GIUDIZIO DI LIVELLO 8

ORTOGRAFIA: quasi sempre rispettata.

STRUTTURAZIONE DELLA FRASE: ordinata e chiara, per lo più corretta.

STRUTTURAZIONE DEL TESTO: tesi riconoscibile e correttamente formulata; tesi contraria confutata con alcuni argomenti validi; uso dei connettivi spesso funzionale; incipit e conclusione coerenti; parti equilibrate.

CONTENUTO: testo piuttosto convincente; argomentazioni coerenti con la tesi e generalmente chiare.

LESSICO: appropriato.

DIMENSIONE: PRODUZIONE SCRITTA – TIPOLOGIA C COMPrensione E SINTESI DEL TESTO							
CRITERI (IN BASE A COSA...) INDICATORI (ELEMENTI OSSERVABILI)	LIVELLI						
	AVANZATO		INTERMEDIO		BASE	INIZIALE/NON AUTONOMO	
	PIENAMENTE RAGGIUNTO 10	RAGGIUNTO 9	MEDIO-ALTO 8	MEDIO 7	6	5	4
COMPrensione 1. INTELLIGENZA DEL SIGNIFICATO DEL TESTO	1. Il testo è stato compreso correttamente dall'inizio alla fine.	1. Il testo è stato compreso quasi completamente in modo corretto.	1. Il testo è stato compreso in tutte le informazioni esplicite e nella maggior parte delle implicite.	1. Il testo è stato compreso nella maggior parte delle informazioni esplicite e in qualche aspetto delle implicite.	1. Il testo è stato compreso in modo sufficiente (metà + 1).	1. Il testo è stato compreso solo in qualche caso.	1. Il testo non è stato compreso.
RIDUZIONE 1. SELEZIONE DELLE INFORMAZIONI 2. RIDUZIONE DELLE PAROLE eventualmente 3. IMPIEGO DEL DISCORSO INDIRETTO E DELLA NARRAZIONE IN TERZA PERSONA	1. Sono state riportate solo e tutte le informazioni funzionali allo scopo; 2. le parole sono state ridotte efficacemente; 3. vengono impiegati correttamente il discorso indiretto e la terza persona.	1. Quasi tutte (-1) le informazioni riportate sono funzionali allo scopo; 2. le parole sono state ridotte in modo appropriato; 3. vengono impiegati correttamente il discorso indiretto e la terza persona.	1. Sono state riportate quasi tutte (-1) le informazioni funzionali e poche (2) sono superflue; 2. le parole sono state ridotte piuttosto opportunamente; 3. il discorso indiretto e la terza persona vengono impiegati quasi sempre in modo corretto. AmMESSO 1 errore	1. Mancano poche (2) informazioni utili e alcune (3) sono superflue; 2. le parole sono state ridotte parzialmente; 3. il discorso indiretto e la terza persona sono impiegati con pochi errori. AmMESSI 2	1. Mancano alcune informazioni utili (3) e diverse sono superflue; 2. le parole sono state ridotte in modo poco funzionale; 3. il discorso indiretto e la terza persona sono impiegati con diversi errori. AmMESSI 3-4	1. Mancano molte (+3) informazioni utili e numerose (+4) sono superflue; 2. la riduzione delle parole non è funzionale; 3. non vengono impiegati correttamente il discorso indiretto e la terza persona. Oltre 4 errori	1. Non sono state riportate le informazioni utili; 2. non viene ridotto il numero delle parole; 3. non vengono adottati il discorso indiretto e la terza persona.
RIFORMULAZIONE 1. CONFORMITÀ DELLA STRUTTURA RISPETTO ALLA RICHIESTA	1. La struttura del testo rispetta puntualmente la traccia;	1. La struttura del testo rispetta la traccia; 2. il contenuto è	1. La struttura del testo rispetta quasi sempre la traccia; 2. il contenuto è	1. La struttura del testo rispetta globalmente la traccia;	1. La struttura del testo rispetta parzialmente la traccia;	1. La struttura del testo rispetta poco la traccia; 2. il contenuto non è	1. La struttura del testo non rispetta la traccia; 2. il contenuto è

2. ATTINENZA E QUALITÀ DEL CONTENUTO	2. il contenuto è appropriato e originale.	appropriato e presenta qualche spunto originale.	pertinente.	2. il contenuto è semplice ma corretto.	2. il contenuto è accettabile.	pertinente.	povero e non pertinente.
ORTOGRAFIA 1. IMPIEGO CORRETTO DEI SEGNI GRAFICI	1. Rispettata anche nella scrittura di termini di uso poco comune o stranieri.	1. Rispettata. Ammesso 1 errore	1. Quasi sempre rispettata. Ammessi 2-3 errori	1. Generalmente rispettata. Ammessi 4 errori	1. Sufficientemente rispettata. Ammessi 5-6 errori	1. Poco rispettata.	1. Non rispettata.
STRUTTURAZIONE DELLA FRASE 1. PUNTEGGIATURA, COERENZA MORFOLOGICA, TEMPI VERBALI, COORDINAZIONE, SUBORDINAZIONE ...	1. Corretta, articolata ed efficace.	1. Corretta e articolata.	1. Ordinata e chiara, per lo più corretta.	1. Semplice, chiara, in genere corretta.	1. Sufficientemente corretta e chiara.	1. Confusa e poco corretta.	1. Scorretta.
LESSICO 1. VARIETÀ, SPECIFICITÀ, ADEGUATEZZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE, AL CONTESTO E ALLO SCOPO	1. Vario, preciso, espressivo.	1. Vario e appropriato.	1. Appropriato.	1. Generalmente appropriato, con qualche ripetizione.	1. Semplice, spesso ripetitivo.	1. Ripetitivo e improprio.	1. Scorretto.

ESEMPIO DI GIUDIZIO DI LIVELLO 8

COMPRESIONE: testo compreso in tutte le informazioni esplicite e nella maggior parte delle implicite.

RIDUZIONE: riportate quasi tutte le informazioni funzionali e poche superflue; parole ridotte opportunamente; discorso indiretto e terza persona impiegati quasi sempre in modo corretto.

RIFORMULAZIONE: la struttura del testo rispetta quasi sempre la traccia; il contenuto è pertinente.

ORTOGRAFIA: quasi sempre rispettata.

STRUTTURAZIONE DELLA FRASE: ordinata e chiara, per lo più corretta.

LESSICO: appropriato.